



BESCHLUSS NR. 3

Schwaz, 28. Oktober 2014

betreffend **grenzüberschreitende kulturelle Zusammenarbeit und verstärkte Unterstützung der Sprache und Kultur der Ladinier in den drei Gemeinden des historischen Tirols Buchenstein, Col/Verseil und Cortina d'Ampezzo**

Bei dem heurigen Zusammenkommen möchte ich aktuelle Themen aus meinem Kompetenzbereich vorbringen; dabei denke ich an die anzustrebende stärkere Zusammenarbeit im Bereich Kultur, nicht nur in den einzelnen drei Ländern, sondern grenzüberschreitend. Mein Augenmerk liegt in besonderem Maße auf die drei ladinischen Gemeinden des historischen Tirols.

Die zweite Hälfte des 20. Jahrhunderts hat für die Ladinier in Südtirol und Trentino zu einer Verbesserung der sprachpolitischen Situation geführt. Für die Region Trentino-Südtirol ist hier das erste Autonomiestatut des Jahres 1948 zu nennen. In Durchführung des ersten Autonomiestatutes wurde das so genannte paritätische Schulsystem in Gröden und Gadertal eingeführt. Eine wesentliche Verbesserung ihrer rechtlichen Lage konnte die ladinische Sprachgruppe in Südtirol und im Trentino mit dem zweiten Autonomiestatut 1972, mit einer erweiterten Autonomie für die beiden Provinzen Trient und Bozen, erfahren.

Die Ladinier, die in Südtirol und dem Trentino leben, genießen umfangreiche Schutzbestimmungen, im Gegensatz zu den Ladinern der Provinz Belluno. Dort

DELIBERAZIONE N. 3

Schwaz, 28 ottobre 2014

riguardante **la collaborazione culturale transfrontaliera e il rafforzamento del sostegno della lingua e cultura dei ladini dei tre Comuni del Tirolo storico Livinallongo, Colle S. Lucia e Cortina d'Ampezzo**

In occasione del nostro incontro annuale vorrei presentare una tematica attuale rientrante nelle mie competenze istituzionali, ovvero il raggiungimento di una più stretta collaborazione nell'ambito culturale e linguistico, che ricomprende anche zone oltre i confini del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino. La mia attenzione è rivolta in particolar modo ai tre Comuni ladini del Tirolo storico.

Nella seconda metà del XX secolo i ladini dell'Alto Adige e del Trentino hanno raggiunto un miglioramento della loro situazione linguistica e politica. Per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol va ricordato il primo Statuto di autonomia del 1948 con cui è stato istituito il sistema scolastico paritetico in Val Gardena e Val Badia. Un consistente miglioramento della situazione giuridica del gruppo linguistico ladino in Alto Adige e in Trentino si è potuta registrare con il secondo Statuto di autonomia del 1972, con l'attuazione di un'autonomia allargata alle due Province di Bolzano e Trento.

I ladini residenti in Alto Adige e in Trentino godono di una vasta tutela normativa a differenza dei ladini della provincia di Belluno. In tale provincia la

sind der Minderheitenschutz und die Förderung der Sprache und Kultur oft an engagierte Einzelpersonen, die ehrenamtlich arbeiten, gebunden. Die Kulturvereine und die Institutionen der Ladiner in den drei historischen Gemeinden Buchenstein, Col/Verseil und Cortina d'Ampezzo ergreifen zwar Initiativen zum Schutz und Erhalt der ladinischen Kultur und Sprache, diese finden aber bei der Provinz Belluno kaum Unterstützung, weshalb die Gemeinden eine Trennung vom Veneto und die Angliederung an Trentino-Südtirol fordern.

DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT

beschließen:

„Den drei Gemeinden Buchenstein, Col/Verseil und Cortina d'Ampezzo wird das Recht eingeräumt, für die Beratungen von Anträgen, die die verstärkte Unterstützung der Sprache und Kultur der Ladiner im Zusammenhang mit der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit betreffen, einen gemeinsamen Vertreter als Experten zu den Sitzungen der Interregionalen Landtagskommission zu entsenden. Dies ist in die Geschäftsordnung für die Interregionale Landtagskommission Dreier-Landtag aufzunehmen.“

promozione della lingua e cultura ladina molto spesso dipende dal mero impegno di rappresentanti della cultura che lavorano nell'ambito del volontariato. Le associazioni culturali e le istituzioni dei ladini nei tre Comuni storici di Livinallongo, Colle S. Lucia e Cortina d'Ampezzo promuovono iniziative tendenti alla tutela e al mantenimento della cultura e lingua, che però non trovano il necessario sostegno da parte della Provincia di Belluno, motivo per cui detti Comuni chiedono un distacco dalla Regione Veneto e un'aggregazione alla Regione Trentino-Alto-Adige/Südtirol.

LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

deliberano:

"Si concede ai tre Comuni di Livinallongo, Colle S. Lucia e Cortina d'Ampezzo il diritto di inviare un rappresentante comune in qualità di esperto alle sedute della Commissione interregionale delle tre assemblee legislative per l'esame di proposte di mozione riguardanti un maggiore sostegno della lingua e cultura dei ladini nell'ambito della cooperazione transfrontaliera. Ciò va inserito nel regolamento per la Commissione interregionale delle tre assemblee legislative riunite in seduta congiunta."

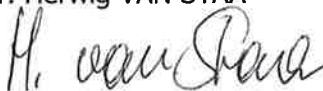
Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 3 in der gemeinsamen Sitzung vom 28. Oktober 2014 in Schwaz einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirol e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 28 ottobre 2014 a Schwaz, la presente deliberazione n. 3 all'unanimità.

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

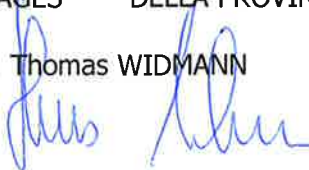
DDr. Herwig VAN STAA



DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

dott. Thomas WIDMANN



DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno DORIGATTI

